

2FLSA - Compiti per le vacanze estive di Lingua e letteratura italiana e Geostoria

ITALIANO

Obiettivo delle attività estive è potenziare le competenze di lettura e le conoscenze di lessico, affrontando sia la narrativa 'lunga', con un grande classico dell'Ottocento europeo e con un romanzo più recente o contemporaneo (si tratta perlopiù di autori francesi, nordamericani e britannici), sia la forma della narrativa breve, con una raccolta di racconti di autore italiano del Novecento (Levi o Buzzati).

È importante, soprattutto, riuscire a ritagliarsi i momenti 'giusti' per leggere, cosa che è oggettivamente sempre più difficile. I consigli sono:

1. dedicarsi alla lettura almeno mezz'ora al giorno senza interruzioni o distrazioni;
2. assicurarsi di essere concentrati: se vi accorgete che tecnicamente state leggendo, ma che non vi ricordate cosa è stato detto poche righe prima, chiedetevi perché;
3. per raggiungere l'obiettivo indicato ai punti 1 e 2, può essere utile immaginare di vivere prima del 2007 e fare come se gli *smartphone* non fossero ancora stati inventati; meglio ancora immaginarsi immersi nei primi anni '90, dopo la caduta del Muro di Berlino e ben prima della diffusione di massa dei cellulari;
4. puntare ad aumentare via via il tempo dedicato alla lettura, anche di pochi minuti alla volta;
5. tenere a portata di mano una matita, per segnarsi parole che non si conoscono, passi importanti o che colpiscono o che non sono chiari o frasi memorabili ecc. (basta una riga discreta nel margine o una freccia, non occorre sottolineare tutto); lo faceva già Petrarca nel 1300 e confermo che aiuta molto anche oggi;
6. se avete preso il libro in prestito in una biblioteca o da qualcun altro, dimenticate il punto 3; meglio usare dei fogli volanti su cui appuntarsi le proprie osservazioni o le pagine.

A) Lettura integrale di TRE libri di narrativa

1. Lettura di uno a scelta tra i seguenti grandi romanzi classici dell'Ottocento:

- Jane Austen, *Orgoglio e pregiudizio*
Scritto alla fine del Settecento, ma pubblicato solo all'inizio dell'Ottocento, è uno dei romanzi-mito della letteratura inglese: i rituali sociali e amorosi della borghesia di campagna sono raccontati con un prosa piena di ironia e intelligenza. Che sia solo per lettrici è un pregiudizio.
- Walter Scott, *Ivanhoe*
(Ricordo che si legge «Aivanó»). Il capostipite del romanzo storico, ambientato nel Medioevo intorno al 1200, all'epoca di Riccardo Cuor di Leone, in un periodo di forte tensione tra i Sassoni e i conquistatori Normanni (di lingua francese). Mescola storia e leggenda popolare: proprio qui compare, ad esempio, il personaggio di Robin Hood.

- Charles Dickens, *Grandi speranze* oppure *Oliver Twist*
Due fra i capolavori dell'autore che, prima e meglio di ogni altro, ha esplorato il mondo della giovinezza 'perduta' nell'epoca della rivoluzione industriale a Londra: prosa sentimentale, grottesca e piena di umorismo nero.
- Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*
Opera giovanile e fortunatissima del principale autore del Romanticismo francese, il romanzo ricrea una Parigi medioevale tenebrosa e carnevalesca, a forti contrasti, seguendo le figure che si aggirano all'ombra delle guglie della cattedrale. Lo stile mette in primo piano l'emotività travolgente dell'autore e dei suoi personaggi e, in linea con l'estetica romantica, va alla ricerca dell'eccezionale, del mostruoso, degli individui oltre la norma.
- Alexandre Dumas, *I tre moschettieri*
Il romanzo d'avventura per antonomasia, ambientato nella Francia del Seicento, durante il regno di Luigi XIII e dell'onnipotente cardinale Richelieu. Oggetto di infinite imitazioni e innumerevoli rifacimenti, nessuno dei quali è riuscito a rendere giustizia alla maestria narrativa di Dumas e al suo stile nervoso e cristallino.

2. Lettura di uno a scelta tra i seguenti romanzi:

- Stephen Crane, *Il segno rosso del coraggio* [1895]
Vari editori. In caso di acquisto, consigliata l'edizione Garzanti, o le edizioni, sempre economiche ma più costose, Einaudi (trad. e cura di Michele Mari, 2021) o Sellerio (a cura di Alessandro Barbero, 2022)
- Henry James, *(Il) Giro di vite* [1898]
Vari editori. In caso di acquisto, orientarsi sulle edizioni Oscar Mondadori, Feltrinelli, Bompiani, Einaudi o Garzanti.
- J. D. Salinger, *Il giovane Holden* [1951], Einaudi, 2014
- Harper Lee, *Il buio oltre la siepe* [1960], Feltrinelli, 2020
- David Grossman, *Qualcuno con cui correre* [2000], Mondadori 2022
- Khaled Hosseini, *Il cacciatore di aquiloni* (Feltrinelli, 2023) oppure *Mille splendidi soli* (Piemme, 2014) (non i *graphic novel!*)
- Paola Mastrocola, *Una barca nel bosco* [2003], Guanda, 2016
- Dave Eggers, *Il Cerchio* [2013], Feltrinelli, 2022

3. Lettura di una a scelta tra le seguenti raccolte di racconti di autori italiani:

- Primo Levi, *Il sistema periodico*, Einaudi, 2014
- Dino Buzzati, *La boutique del mistero*, Oscar Mondadori, 2016

B) Produzione scritta

Prima di svolgere il lavoro sui testi è raccomandato il ripasso del lessico specifico e delle principali tecniche narrative, come esposte nella parte introduttiva del volume A di Antologia: in particolare, le pagg. 13-16 (rapporto tra *fabula* e intreccio), 24 (schema narrativo tipico astratto), 27-29 (le quattro tipologie di sequenze), 45-50 (i personaggi), 78-89 (la focalizzazione e il punto di vista), 124-127 (lo stile) e 132-133 (il registro linguistico).

Su FOGLI DI PROTOCOLLO da consegnare alla prima lezione a settembre.

1. *Una scheda di lettura di un romanzo (uno solo)*

Di **uno** a scelta fra i libri elencati ai punti 1 e 2 (NON al punto 3!), stendi una scheda di lettura, facendo riferimento alla scaletta che trovi a pag. 707 del libro di Grammatica. La parte sulla trama va esposta in 100 parole al massimo (circa una colonna di foglio di protocollo), dando più spazio al resto.

2. *Una scheda di lettura di un racconto*

Scegli un racconto fra quelli inclusi nel libro che hai letto fra quelli al punto 3. Stendine il riassunto in 100 parole al massimo; metti poi in rilievo le principali tecniche narrative e le scelte stilistiche, retoriche, lessicali dell'autore ed esponi un tuo giudizio personale motivato.

3. *Lavoro su un racconto*

Nel vol. A del libro di antologia, pagg. 116-120, leggi "L'orfano" di Guy de Maupassant, uno dei più grandi autori francesi di narrativa breve, e svolgi le attività:

- Evidenzia nel testo, sottolineandole, tutte le espressioni che costituiscono degli indicatori temporali.
- In quale passaggio del testo si trovano alcune righe di *flashback*?
- Gran parte del racconto è basata sulla focalizzazione interna fissa: chi è il personaggio dalla cui prospettiva il lettore osserva gli eventi?
- Spiega il rapporto che c'è tra questa focalizzazione interna fissa e l'atmosfera inquietante che l'autore è riuscito a creare.
- A un certo punto la focalizzazione interna viene abbandonata e lascia spazio alla voce di un narratore onnisciente: perché ciò avviene? e quali ricadute ha sulla narrazione?
- Come richiesto dall'es. 14 di pag. 122, scrivi un breve testo argomentativo (circa 150 parole) esponendo le tue congetture sul colpevole. Ricorda di citare tra virgolette e in maniera esatta le porzioni di testo utili.

STORIA

In previsione del rientro, leggere le pagg. 277-291 sul regno di Carlo Magno. Il nucleo più importante sono le pagg. 283 e da 285 a 288, dalle quali ricavare o una sintesi in prosa oppure, in alternativa, una mappa concettuale articolata nelle seguenti tre parti: 1) ideologia e governo dell'impero; 2) i rapporti con la Chiesa; 3) la *curtis* e l'economia.

In parallelo, guardare questi due video di o con Alessandro Barbero:

La vita di Carlo Magno (trasmissione "Passato e presente" Rai Storia) [40 minuti]

<https://www.youtube.com/watch?v=BzH9L3DmwCA>

Le conseguenze sull'Europa della formazione dell'impero carolingio [4 minuti]

<https://www.youtube.com/watch?v=08UyOhBmZrQ>